Appunti su Basic SQL

Basato sulle slide del Prof. Danilo Montesi

17 maggio 2025

Indice

	1.1	duzione a SQL Cos'è SQL	. 2			
	1.2	Caratteristiche Principali				
	1.3	Standard vs. Dialetti				
	1.4	Storia				
2	DDL	DDL (Data Definition Language) - Definire la Struttura				
	2.1	Database e Schemi	. 2			
	2.2	Tabelle	3			
	2.3	Tipi di Dati	3			
		2.3.1 Tipi Base	3			
		2.3.2 Tipi Personalizzati (Domini)	4			
	2.4	Vincoli (Constraints)	4			
		2.4.1 Vincoli comuni				
		2.4.2 FOREIGN KEY e Integrità Referenziale				
		2.4.3 Azioni Referenziali Triggerate				
		2.4.4 CHECK				
	2.5	Modificare la Struttura				
	2.6	Indici				
3	DML	(Data Manipulation Language) - Interrogare e Modificare i Dati	6			
	3.1	Interrogazioni (Query) - SELECT				
		3.1.1 Ordine Concettuale di Esecuzione				
		3.1.2 Clausole base e alias				
		3.1.3 Condizioni WHERE	. 6			
		3.1.4 DISTINCT	7			
		3.1.5 JOINS	7			
		3.1.6 Espressioni nella Target List	8			
		3.1.7 Ordinamento				
		3.1.8 Operazioni sugli Insiemi (Set Operations)	8			
	3.2	Subquery (Query Annidate)	8			
		3.2.1 Nelle clausole WHERE	. 8			
		3.2.2 Visibilità (Scope)				
		3.2.3 Nelle clausole FROM (Derived Tables)	. 9			
		3.2.4 Nelle clausole SELECT (Scalar Subqueries)				
	3.3	Funzioni Aggregate e Raggruppamento				
		3.3.1 Funzioni Aggregate				
		3.3.2 GROUP BY lista_colonne_raggruppamento				
		3.3.3 HAVING condizione_filtro_gruppi				
		3.3.4 NULLs e Raggruppamento				
	3.4	Modifica dei Dati				
	· · ·	3.4.1 INSERT				
		3.4.2 UPDATE				
		3.4.3 DELETE				
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
4	Con	Concetti Chiave da Ricordare				

1 Introduzione a SQL

1.1 Cos'è SQL

· Acronimo di "Structured Query Language", oggi considerato un "nome proprio".

1.2 Caratteristiche Principali

- Implementa sia **DDL** (**Data Definition Language**): comandi per definire la struttura del database (tabelle, schemi, indici, ecc.).
- Implementa sia DML (Data Manipulation Language): comandi per interrogare e modificare i dati.

1.3 Standard vs. Dialetti

- Esiste uno standard ISO, ma ogni DBMS (PostgreSQL, MySQL, SQL Server, Oracle, SQLite) ha le sue piccole variazioni ed estensioni grammaticali.
- Esempio Pratico: La sintassi per l'auto-incremento di un ID può variare (SERIAL in PostgreSQL, AUTO_INCREMENT in MySQL).

1.4 Storia

- Predecessore: SEQUEL (1974).
- Prime implementazioni: SQL/DS e Oracle (1981).
- Standard "de facto" dal 1983, con molte evoluzioni (SQL-86, SQL-89, SQL-92, SQL:1999, ecc.) che hanno introdotto:
 - Integrità referenziale (SQL-89)
 - Funzioni come COALESCE, NULLIF, CASE (SQL-92)
 - Concetti object-relational, trigger, funzioni esterne (SQL:1999)
 - Supporto per Java e XML (SQL:2003, SQL:2006)

2 DDL (Data Definition Language) - Definire la Struttura

2.1 Database e Schemi

- CREATE DATABASE db_name;
 - Crea un nuovo database, che è un contenitore per tabelle, viste, trigger, ecc.
 - Esempio Pratico (SQLite): Quando esegui sqlite3 miodatabase.db, stai creando un file che funge da database.
 - Nota: In alcuni DBMS come MySQL, CREATE SCHEMA è un sinonimo di CREATE DATABASE.
- CREATE SCHEMA schema_name [AUTHORIZATION 'user_name'];
 - Uno schema è uno spazio dei nomi all'interno di un database. Serve a organizzare gli oggetti del database
 - L'utente che esegue il comando diventa il proprietario dello schema, a meno che non sia specificato con AUTHORIZATION.
 - Esempio Pratico (PostgreSQL): Spesso si usa lo schema public di default, ma potresti creare schemi come accounting, sales per separare logicamente le tabelle.

2.2 Tabelle

· Sintassi base:

- Definisce una nuova tabella (relazione) con le sue colonne (attributi), i tipi di dato per ciascuna colonna e i vincoli iniziali.
- Esempio Pratico (corrispettivo User con Prisma):

Equivalente a:

```
-- SQL (es. PostgreSQL)

CREATE TABLE User (
    id SERIAL PRIMARY KEY,
    email VARCHAR(255) UNIQUE NOT NULL,
    name VARCHAR(255)
);
```

• Esempio dalla slide:

2.3 Tipi di Dati

2.3.1 Tipi Base

- CHARACTER(n), VARCHAR(n): Stringhe di caratteri a lunghezza fissa o variabile.
- NUMERIC(p,s), INTEGER, SMALLINT, DECIMAL: Numeri interi o decimali.
- DATE, TIME, TIMESTAMP, INTERVAL: Per date e orari.
- BOOLEAN: Valori vero/falso.
- BLOB, CLOB: (Binary/Character Large Object) Per grandi quantità di dati binari o testuali.

2.3.2 Tipi Personalizzati (Domini)

- CREATE DOMAIN domain_name AS tipo_base [DEFAULT valore_default] [CHECK (condizione)];
- · Permette di definire un tipo di dato riutilizzabile con vincoli e valori di default specifici.
- · Esempio dalla slide:

```
CREATE DOMAIN Grade
AS SMALLINT DEFAULT NULL
CHECK (value >= 18 AND value <= 30);
```

Questo Grade può poi essere usato come tipo di dato per una colonna.

2.4 Vincoli (Constraints)

Servono a garantire l'integrità e la coerenza dei dati.

2.4.1 Vincoli comuni

- NOT NULL: La colonna non può contenere valori NULL.
- UNIQUE: I valori nella colonna (o combinazione di colonne) devono essere unici.
- PRIMARY KEY:
 - Identifica univocamente ogni riga. Implica NOT NULL e UNIQUE.
 - Solo una per tabella. Può essere su colonna singola o multipla.
 - Esempio (inline): Number CHARACTER(6) PRIMARY KEY
 - Esempio (standalone): PRIMARY KEY (Number)
- Attenzione (Slide 23):
 - UNIQUE (Surname, Name): La combinazione di cognome e nome deve essere unica.
 - Surname CHARACTER(20) UNIQUE, Name CHARACTER(20) UNIQUE: Il cognome deve essere unico e il nome deve essere unico (indipendentemente).

2.4.2 FOREIGN KEY e Integrità Referenziale

- FOREIGN KEY (colonna_fk) REFERENCES tabella_riferita (colonna_pk_riferita)
- Garantisce che i valori nella colonna_fk esistano nella colonna_pk_riferita della tabella_riferita.
- Esempio Pratico (Relazione Post-User con Prisma):

2.4.3 Azioni Referenziali Triggerate

Cosa succede se un record referenziato viene cancellato o aggiornato: ON DELETE | ON UPDATE

- CASCADE: Propaga l'azione (es. se cancello un utente, cancella anche i suoi post).
- SET NULL: Imposta la foreign key a NULL.
- SET DEFAULT: Imposta la foreign key al suo valore di default.
- NO ACTION / RESTRICT: Impedisce l'operazione (spesso il default).

2.4.4 CHECK

- CHECK (condizione): Specifica una condizione che deve essere vera per ogni riga.
- Esempio: CHECK (Wage > 0)
- · Esempio aggiuntivo:

```
Age INTEGER CHECK (Age >= 0 AND Age <= 120)
```

2.5 Modificare la Struttura

- ALTER DOMAIN domain_name [...opzioni...];
- ALTER TABLE table_name [...opzioni...];
 - Opzioni: ADD COLUMN, DROP COLUMN col_name [RESTRICT|CASCADE], ALTER COLUMN, ADD CONSTRAINT, DROP CONSTRAINT.
- DROP DOMAIN domain_name;
- DROP TABLE table_name; (cancella la tabella e tutti i suoi dati!)

Esempio aggiuntivo:

```
ALTER TABLE Student ADD COLUMN Email VARCHAR(100);
ALTER TABLE Student DROP COLUMN Email;
ALTER TABLE Student ADD CONSTRAINT chk_age CHECK (Age >= 18);
```

2.6 Indici

- CREATE INDEX index_name ON table_name (colonna1, [colonna2, ...]);
- · Migliorano le performance delle query.
- · Strutture dati fisiche, non logiche.
- Le PRIMARY KEY e le colonne UNIQUE creano automaticamente un indice.
- Esempio Pratico: Se fai spesso ricerche di utenti per email, un indice su User(email) velocizzerà molto.
- · Esempio aggiuntivo:

```
CREATE INDEX idx_salary ON Employee(Salary DESC);
```

Riepilogo tabellare:

Comando	Scopo	Esempio Sintetico
CHECK	Vincolo su valori	Wage INTEGER CHECK (Wage ¿ 0)
ALTER	Modifica struttura tabella	ALTER TABLE T ADD COLUMN C INT;
CREATE INDEX	Crea indice per velocizzare query	CREATE INDEX idx ON T(C);

Riepilogo:

CHECK serve per vincoli sui dati.

ALTER modifica la struttura di tabelle/domini.

CREATE INDEX velocizza le ricerche su una o più colonne.

3 DML (Data Manipulation Language) - Interrogare e Modificare i Dati

3.1 Interrogazioni (Query) - SELECT

La struttura base è:

```
SELECT [DISTINCT] {* | lista_colonne | espressioni [AS alias_colonna]}
FROM tabella1 [AS alias_tabella1]
[, tabella2 [AS alias_tabella2] ... |
JOIN_TYPE tabella2 ON condizione_join]
[WHERE condizione_filtro_righe]
[GROUP BY lista_colonne_raggruppamento]
[HAVING condizione_filtro_gruppi]
[ORDER BY lista_colonne_ordinamento [ASC|DESC]];
```

3.1.1 Ordine Concettuale di Esecuzione

- 1. FROM (e JOINs)
- 2. WHERE
- 3. GROUP BY
- 4. HAVING
- 5. SELECT
- 6. DISTINCT
- 7. ORDER BY

3.1.2 Clausole base e alias

- SELECT *: Seleziona tutte le colonne.
- Rinominare Colonne e Tabelle (Alias): AS nome_alias

```
SELECT P.Name AS GivenName FROM PEOPLE AS P;
```

3.1.3 Condizioni WHERE

- Operatori logici: AND, OR, NOT.
- Operatori di confronto: =, <>, <, >, <=, >=.
- LIKE: Pattern matching (% per zero o più caratteri, _ per un singolo carattere).

```
WHERE Name LIKE 'J_m%';
```

- · Wildcard nel pattern matching:
 - %: Matcha zero o più caratteri qualsiasi

```
-- Trova tutti i nomi che iniziano con 'Jo'

WHERE Name LIKE 'Jo%'; -- Match: 'John', 'Joseph', 'Joanna'

-- Trova tutti i nomi che finiscono con 'son'

WHERE Name LIKE '%son'; -- Match: 'Johnson', 'Jackson', 'Wilson'

-- Trova tutti i nomi che contengono 'an'

WHERE Name LIKE '%an%'; -- Match: 'Frank', 'Andrew', 'Sandra'
```

- _: Matcha esattamente un singolo carattere

```
-- Trova nomi di 4 lettere che iniziano con 'J'

WHERE Name LIKE 'J___'; -- Match: 'John', 'Jane', 'Jake'

-- Trova nomi che hanno 'a' come seconda lettera

WHERE Name LIKE '_a%'; -- Match: 'Sam', 'Paul', 'Mary'
```

- [...]: Matcha un singolo carattere dalla lista (non supportato in tutti i DBMS)

```
-- Trova nomi che iniziano con 'A' o 'B'
WHERE Name LIKE '[AB]%'; -- Match: 'Alice', 'Bob', 'Anna'
```

- [^...]: Matcha un singolo carattere NON nella lista (non supportato in tutti i DBMS)

```
-- Trova nomi che iniziano con qualsiasi lettera tranne 'A' e 'B'
WHERE Name LIKE '[^AB]%'; -- Match: 'Charlie', 'David', 'Emma'
```

• IS NULL / IS NOT NULL: Per verificare valori NULL.

3.1.4 DISTINCT

· Rimuove le righe duplicate dal risultato.

3.1.5 JOINS

Combinano righe da due o più tabelle.

• Implicit JOIN (sconsigliato):

```
SELECT ... FROM TableA, TableB WHERE TableA.id = TableB.a_id;
```

- Explicit JOIN (preferito):
 - INNER JOIN (o solo JOIN): Solo righe con corrispondenza in entrambe.

```
SELECT ... FROM TableA INNER JOIN TableB ON TableA.id = TableB.a_id;
```

- LEFT [OUTER] JOIN: Tutte le righe da sinistra, e le corrispondenti da destra (o NULL).
- RIGHT [OUTER] JOIN: Tutte le righe da destra, e le corrispondenti da sinistra (o NULL).
- FULL [OUTER] JOIN: Tutte le righe da entrambe; NULL dove non c'è corrispondenza.
- NATURAL JOIN: Join automatico su colonne con lo stesso nome (usare con cautela).
- Esempio Pratico (Left Join): Trovare tutti gli utenti e i loro post.

```
SELECT U.name, P.title
FROM User U LEFT JOIN Post P ON U.id = P.authorId;
```

3.1.6 Espressioni nella Target List

```
SELECT Income / 2 AS halvedIncome FROM PEOPLE;
```

3.1.7 Ordinamento

• ORDER BY colonna [ASC|DESC]; (ASCè il default).

3.1.8 Operazioni sugli Insiemi (Set Operations)

Le query devono avere lo stesso numero di colonne e tipi compatibili.

- UNION: Combina risultati, rimuovendo duplicati.
- UNION ALL: Come UNION, ma mantiene i duplicati.
- INTERSECT: Righe presenti in entrambi i risultati.
- EXCEPT (o MINUS): Righe nel primo risultato ma non nel secondo.
- Nota sulla denominazione delle colonne: I nomi sono presi dalla prima query SELECT.

3.2 Subquery (Query Annidate)

Una query all'interno di un'altra.

3.2.1 Nelle clausole WHERE

• Con operatori di confronto: la subguery deve restituire un valore scalare.

```
-- Trova il dipendente con lo stipendio più alto
SELECT Name FROM EMPLOYEE
WHERE Salary = (SELECT MAX(Salary) FROM EMPLOYEE);

-- Trova i dipendenti che guadagnano più della media
SELECT Name, Salary FROM EMPLOYEE
WHERE Salary > (SELECT AVG(Salary) FROM EMPLOYEE);
```

• IN: Verifica se un valore è nel set di risultati della subquery.

```
-- Trova i dipendenti che lavorano in dipartimenti con budget > 1000000
SELECT Name FROM EMPLOYEE
WHERE Dept IN (SELECT Dept FROM DEPARTMENT WHERE Budget > 1000000);

-- Trova i clienti che hanno fatto almeno un ordine
SELECT Name FROM CUSTOMER
WHERE CustomerID IN (SELECT DISTINCT CustomerID FROM ORDERS);
```

- ANY / SOME, ALL: Usati con operatori di confronto.
 - valore > ANY (subquery): vero se valore > di almeno un valore della subquery.

```
-- Trova i prodotti più costosi di almeno un prodotto nella categoria 'Electronics'
SELECT Name, Price FROM PRODUCT
WHERE Price > ANY (SELECT Price FROM PRODUCT WHERE Category = 'Electronics');

- valore > ALL (subquery): vero se valore > di tutti i valori della subquery.

-- Trova i prodotti più costosi di tutti i prodotti nella categoria 'Electronics'
SELECT Name, Price FROM PRODUCT
```

WHERE Price > ALL (SELECT Price FROM PRODUCT WHERE Category = 'Electronics');

• EXISTS: Vero se la subquery restituisce almeno una riga.

```
-- Trova i dipendenti che hanno almeno un progetto assegnato
SELECT Name FROM EMPLOYEE E
WHERE EXISTS (SELECT * FROM PROJECT P WHERE P.LeaderID = E.ID);

-- Trova i clienti che hanno fatto ordini nel 2023
SELECT Name FROM CUSTOMER C
WHERE EXISTS (
SELECT * FROM ORDERS O
WHERE O.CustomerID = C.ID
AND YEAR(O.OrderDate) = 2023
);
```

• NOT EXISTS: Vero se la subquery non restituisce righe.

```
-- Trova i dipendenti che non hanno progetti assegnati
SELECT Name FROM EMPLOYEE E
WHERE NOT EXISTS (SELECT * FROM PROJECT P WHERE P.LeaderID = E.ID);

-- Trova i prodotti che non sono mai stati ordinati
SELECT Name FROM PRODUCT P
WHERE NOT EXISTS (SELECT * FROM ORDER_ITEMS OI WHERE OI.ProductID = P.ID);
```

3.2.2 Visibilità (Scope)

- Una subquery può fare riferimento a colonne della query esterna (subquery correlata).
- · La query esterna non può fare riferimento a colonne definite solo nella subquery.
- Se un nome di colonna è ambiguo, si assume quello dello scope più interno.

3.2.3 Nelle clausole FROM (Derived Tables)

La subquery agisce come una tabella temporanea e deve avere un alias.

```
SELECT P.Name, J.Child
FROM PEOPLE P, (SELECT Child FROM FATHERHOOD WHERE Father='Jim') AS J
WHERE P.Name = J.Child;
```

3.2.4 Nelle clausole SELECT (Scalar Subqueries)

La subquery deve restituire un singolo valore per ogni riga della query esterna.

```
SELECT C.Num, (SELECT COUNT(*) FROM ORDERS O WHERE O.CustomerNum = C.Num) AS OrderCount FROM CUSTOMER C;
```

3.3 Funzioni Aggregate e Raggruppamento

3.3.1 Funzioni Aggregate

- COUNT(), SUM(), AVG(), MIN(), MAX().
- Operano su un insieme di righe e restituiscono un singolo valore.
 - COUNT(*): conta tutte le righe.
 - COUNT (colonna): conta le righe dove colonna non è NULL.
 - COUNT (DISTINCT colonna): conta i valori unici non NULL.
 - Le altre funzioni ignorano i NULL.
- Attenzione: Non mischiare colonne non aggregate con funzioni aggregate nella SELECT list a meno che le colonne non aggregate non siano nella GROUP BY.
 - Errato: SELECT Name, MAX(Income) FROM PEOPLE;
 - Corretto: SELECT MAX(Income) FROM PEOPLE;

3.3.2 GROUP BY lista_colonne_raggruppamento

- Raggruppa le righe che hanno gli stessi valori nelle colonne specificate.
- · Le funzioni aggregate vengono applicate a ciascun gruppo.
- · Esempio:

```
SELECT Dept, AVG(Wage) FROM EMPLOYEE GROUP BY Dept;
```

3.3.3 HAVING condizione_filtro_gruppi

- Filtra i gruppi creati da GROUP BY. La condizione in HAVING di solito coinvolge funzioni aggregate.
- WHERE filtra le righe *prima* del raggruppamento, HAVING filtra i gruppi *dopo*.
- · Esempio:

```
SELECT Dept, AVG(Wage) FROM EMPLOYEE
GROUP BY Dept
HAVING AVG(Wage) > 50000;
```

3.3.4 NULLs e Raggruppamento

• I valori NULL in una colonna di raggruppamento formano un gruppo a sé stante.

3.4 Modifica dei Dati

3.4.1 INSERT

```
• INSERT INTO table_name [(colonna1, colonna2, ...)]

VALUES (valore1, valore2, ...);
```

 Aggiunge una nuova riga. Se la lista colonne è omessa, fornire valori per tutte le colonne nell'ordine definito.

```
• INSERT INTO table_name [(colonna1, ...)]
SELECT query_che_restituisce_righe_compatibili;
```

3.4.2 UPDATE

```
• UPDATE table_name

SET colonna1 = valore1, colonna2 = valore2, ...

[WHERE condizione];
```

- Modifica righe che soddisfano la condizione. ATTENZIONE: Senza WHERE, aggiorna tutte le righe!
- Il valore può essere un'espressione, NULL, DEFAULT, o una subquery scalare.

```
UPDATE PEOPLE SET Income = Income * 1.1 WHERE Age < 30;
```

3.4.3 DELETE

```
• DELETE FROM table_name [WHERE condizione];
```

- Cancella righe che soddisfano la condizione. ATTENZIONE: Senza WHERE, cancella tutte le righe!
- · Può innescare azioni referenziali.

4 Concetti Chiave da Ricordare

- 1. SQL è Dichiarativo: Dici cosa vuoi, non come ottenerlo.
- 2. Integrità dei Dati: I vincoli sono fondamentali.
- 3. NULL è Speciale: Rappresenta assenza di valore. Va trattato con IS NULL / IS NOT NULL.
- 4. JOINs sono Potenti: Cuore delle query relazionali. Comprendere INNER vs OUTER JOINs è cruciale.
- 5. Aggregazione e Raggruppamento: GROUP BY, funzioni aggregate e HAVING permettono calcoli sui dati.
- 6. Subquery: Offrono flessibilità per query complesse.